



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
(Provincia di Mantova)

REGOLAMENTO

Servizio di Assistenza

Domiciliare

nr. 156..... DI REP.
NOTIFICHE
ALBO PRET.

COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PUBBLICITÀ ALBO PRETORIO
COMUNALE PER GIORNI 40
CONSECUTIVI dal 25/10/06 al 4/11/06
IL MESSO

 IL MESSO COMUNALE
G. Riggi

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

(Provincia di Mantova)

SERVIZI SOCIALI

REGOLAMENTO SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Articolo 1 – Oggetto del regolamento

Oggetto del regolamento è la disciplina del Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) che, ai sensi delle vigenti normative, si colloca all'interno dei servizi socio assistenziali, volti al recupero e al mantenimento dell'autosufficienza fisica, psichica e sociale della persona anziana.

Articolo 2 - Finalità

Il S.A.D. persegue le seguenti finalità:

- a) Favorire la permanenza della persona sola o non autosufficiente nel proprio ambiente di vita evitando l'istituzionalizzazione ed il ricorso a ricoveri impropri;
- b) Favorire il recupero e il mantenimento delle capacità e delle funzioni residue della persona non autosufficiente;
- c) Assicurare l'aiuto necessario alle persone non autosufficienti per la cura e l'igiene della persona e della casa per il mantenimento della vita di relazione;
- d) Supportare le famiglie gravate da pesanti carichi assistenziali e operare per la costruzione di una rete di aiuti che consenta alle stesse il mantenimento di una situazione di equilibrio;

Articolo 3 – Destinatari

Sono destinatari del servizio di assistenza domiciliare comunale le persone residenti o dimoranti nel Comune di Porto Mantovano, che si trovino nelle seguenti condizioni:

- Totalmente o parzialmente non autosufficienti prive degli aiuti necessari per far fronte autonomamente ai loro bisogni socio – assistenziali;
- Le persone ed i nuclei familiari con insufficiente capacità organizzativa rispetto alla gestione della casa;
- Le persone che versano in situazione di isolamento psicologico e di solitudine tali da presentare rischi di emarginazione sociale;

nel caso di richieste superiori alle capacità di erogazioni di prestazioni da parte del servizio, verrà predisposta apposita lista d'attesa ed adottato quale criterio di priorità la maggior predisposizione al rischio di istituzionalizzazione, da valutare sulla base della condizione di solitudine e/o di assenza di familiari in grado di provvedere alle necessità assistenziali e delle condizioni economiche più disagiate.

Articolo 4 – Prestazioni

Le prestazioni erogate dal S.A.D sono:

- a) Assistenza e cura della persona (igiene personale, vestizione, somministrazione pasti, ecc)
- b) Prestazioni sanitarie di semplice attuazione non legate a situazioni di rischio specifico e non separabili dall'attività integrata di assistenza alla persona (es. massaggio e frizioni, prevenzione piaghe da decubito ecc.,)

- c) Aiuto per il governo dell'alloggio e/o attività domestiche (es. igiene e pulizia dell'abitazione, aiuto organizzativo rispetto alla gestione della casa, preparazione pasti, ecc)
- d) Accompagnamento dell'utente per visite mediche, pratiche varie o altre necessità;
- e) Prestazioni di segretariato sociale finalizzate al disbrigo di pratiche burocratiche;
- f) Prestazioni "complementari" di consegna pasti confezionati, telesoccorso, sollevatori elettrici;

Articolo 5 – Modalità di erogazione delle prestazioni

Il servizio opera in modo strettamente coordinato ed integrato con i servizi, le strutture ed i presidi sanitari dell'azienda ASL ed ospedali. Vengono inoltre perseguite a vantaggio degli utenti il coinvolgimento e la fattiva collaborazione con la realtà del volontariato intesa nelle sue varie articolazioni ed espressioni: dalle associazioni riconosciute, ai gruppi spontanei, ai singoli cittadini. L'elaborazione del progetto d'intervento sul singolo utente inoltre, non può prescindere dalla considerazione e valorizzazione delle risorse familiari, parentali, di vicinato e dalla attivazione delle stesse, ciascuna a seconda della proprie capacità.

Il servizio quindi mirerà alla creazione, potenziamento o ripristino di una rete di aiuti che sostenga la persona in difficoltà e la sua famiglia: in nessun caso cederà ad eventuale richiesta di delega e/o di deresponsabilizzazione.

Il S.A.D è organizzato di norma nei giorni feriali dal lunedì al sabato nell'arco della mattinata. In caso di necessità del singolo utente e del suo nucleo familiare, l'inizio delle prestazioni può essere anticipato alle ore 7.30 e il termine protratto alle ore 19.00.

In casi particolari di anziani non autosufficienti, ad alto rischio socio – sanitario, privi di risorse familiari, valutati dall'Assistente Sociale responsabile del caso, il Servizio di Assistenza Domiciliare può essere attivato anche nei giorni festivi.

Articolo 6 – Istruttoria

La domanda di ammissione al servizio viene presentata direttamente dall'interessato o dai famigliari all'ufficio comunale servizi Sociali su apposito modulo, corredato di dichiarazione sostitutiva attestante la situazione economica del nucleo familiare del richiedente così come compare dallo stato di famiglia alla data di avvio dell'istruttoria.

L'ufficio competente verificherà in accordo con il richiedente le condizioni sanitarie e psicosociali dello stesso ed i bisogni di cui è portatore e predisporrà insieme con gli operatori del servizio un piano di intervento che verrà sottoposto all'interessato per l'approvazione da esplicitare con sottoscrizione. Detto piano recherà indicazioni delle quote di contribuzione oraria, stabilita sulla base dell'ISEE.

Articolo 7 – contribuzione economica

Tenendo conto delle indicazioni fornite dal Piano di Zona del distretto di Mantova, l'applicazione della tariffa a carico dell'utente diretta a garantire il suo concorso al costo del servizio, viene effettuata sulla base dell'appartenenza a diverse fasce.

Le tariffe da applicare in corrispondenza di ciascuna fascia verranno determinate dalla Giunta Comunale in relazione all'indicatore ISEE, al fine di responsabilizzare gli utenti ad una economica gestione da un lato e di effettuare un recupero dei costi proporzionato alla capacità contributiva degli stessi da un altro lato.

Nel caso in cui l'Ufficio competente per lo svolgimento della prestazione, ritenga necessario l'intervento di più operatori, il costo a carico dell'utente per la 2^a e 3^a unità di personale viene abbattuto del 50%.

Nel caso di soggetti con età inferiore a 65 anni, portatori di handicap grave (documentato da apposita certificazione) appartenenti a fasce superiori, verrà applicata la prima fascia di contribuzione.

La quota di contribuzione è mensile e deve essere corrisposta in forma posticipata mediante pagamento con apposito modulo recapitato all'interessato.

La certificazione ISEE, in base alla normativa vigente, ha validità un anno; gli utenti per tanto sono tenuti a presentare alla data di scadenza la nuova dichiarazione ISEE. Qualora, nell'anno di validità dell'ultima dichiarazione resa, subentrassero delle variazioni della situazione economica e/o familiare i sottoscrittori dell'ISEE sono tenuti a presentare la dichiarazione ISEE aggiornata.

I servizi attualmente compresi nel SAD sono i seguenti:

**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
SERVIZIO PASTI A DOMICILIO
SERVIZIO DI TELESOCORSO
SOLLEVATORI ELETTRICI**

Articolo 8 – Determinazione tariffe

La determinazione dei costi effettivi e delle tariffe dei servizi è di competenza della Giunta Comunale che vi provvederà con cadenza annuale secondo i principi generali contenuti nel presente regolamento.

Articolo 9 – Abrogazione delle norme

Con l'approvazione delle presenti norme sono abrogate ogni altre disposizioni regolamentari in contrasto con il presente regolamento.